

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

ISSN 1725-2466

C 259

46° anno

28 ottobre 2003

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

Numero d'informazione

Sommario

Pagina

I *Comunicazioni*

Corte dei conti

2003/C 259/01

Relazione del revisore indipendente sui conti della Corte dei conti per l'esercizio 2002

1

IT

1

I

(Comunicazioni)

CORTE DEI CONTI

RELAZIONE DEL REVISORE INDEPENDENTE SUI CONTI DELLA CORTE DEI CONTI PER L'ESERCIZIO 2002

(2003/C 259/01)

AVVISO AI LETTORI

Fatte salve le disposizioni dell'articolo 248 del trattato che istituisce la Comunità europea, le quali conferiscono alla Corte dei conti la responsabilità del controllo di tutte le entrate e le spese della Comunità, nonché le disposizioni dell'articolo 276 del suddetto trattato relative alla concessione del discarico, la Corte dei conti, dalla chiusura dell'esercizio 1987, affida annualmente ad un revisore indipendente la verifica dei conti della propria gestione amministrativa interna.

Le relazioni redatte dal revisore indipendente della Corte dei conti sui conti di quest'ultima relativi agli esercizi 1987-1991 sono state trasmesse unicamente al presidente della commissione per il controllo dei bilanci del Parlamento europeo.

Conformemente alla decisione adottata dal Collegio della Corte dei conti nella riunione dell'8 luglio 1993, le relazioni del revisore indipendente, a partire dall'esercizio 1992, sono pubblicate nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Per la Corte dei conti

Juan Manuel FABRA VALLÉS

Presidente

INDICE

	<i>Pagine</i>
Certificato sulla regolarità e la veridicità dei rendiconti finanziari al 31 dicembre 2002	3
Relazione riguardante le procedure amministrative e contabili, la sana gestione finanziaria e il sistema di controllo interno	4
Rendiconti finanziari al 31 dicembre 2002	5

Certificato sulla regolarità e la veridicità dei rendiconti finanziari al 31 dicembre 2002

Ai membri della Corte dei conti europea

Conformemente al mandato conferitoci dalla Corte dei conti europea, abbiamo esaminato:

- i dati contabili che la Corte dei conti europea ha comunicato alla Commissione ai fini della compilazione del conto di gestione e del bilancio finanziario delle Comunità europee per l'esercizio 2002,
- i rendiconti finanziari della Corte dei conti europea al 31 dicembre 2002, risultanti dai dati contabili di cui sopra e compilati ai fini della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Per i dati contabili ed i rendiconti finanziari è responsabile la Corte dei conti europea. È invece nostra responsabilità formulare un giudizio su tali dati contabili e rendiconti finanziari in base al nostro lavoro di revisione.

Abbiamo svolto i lavori in conformità delle norme di revisione internazionali. In base a queste ultime, i lavori di revisione devono essere programmati ed eseguiti in modo da ottenere la ragionevole certezza che i dati contabili e i rendiconti finanziari non contengano anomalie di rilievo. La revisione consiste nell'esaminare, attraverso controlli a campione, gli elementi probatori che giustificano gli importi e le informazioni contenute nei dati contabili e nei rendiconti finanziari. La revisione implica anche una valutazione dei principi e dei metodi contabili applicati nonché delle stime significative fatte dalla Corte dei conti europea per la chiusura dei conti, e porta ad esaminarne la presentazione in generale. Riteniamo che i lavori di revisione da noi svolti costituiscano un valido fondamento al nostro giudizio.

A nostro parere, i dati contabili e i rendiconti finanziari allegati presentano, conformemente al regolamento finanziario ed alle relative modalità di esecuzione, nonché ai principi contabili generalmente ammessi e alle norme interne della Corte dei conti europea, un'immagine fedele della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2002 della Corte dei conti europea, nonché dello stato del risultato economico e dello stato delle entrate e delle spese per l'esercizio chiuso a tale data.

Lussemburgo, il 28 luglio 2003.

KPMG Audit

Revisori di impresa

S. NYE

Relazione riguardante le procedure amministrative e contabili, la sana gestione finanziaria ed il sistema di controllo interno

Ai membri della Corte dei conti europea

Nell'ambito dell'audit dei conti annuali della Corte dei conti europea per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, abbiamo esaminato le procedure amministrative e contabili, la sana gestione finanziaria nonché il sistema di controllo interno. L'esame è stato svolto al fine di confermare che le diverse istanze della Corte dei conti europea dispongono di una ragionevole certezza che consente loro di:

- conoscere con precisione in che misura gli obiettivi operativi saranno raggiunti,
- ritenere che i rendiconti finanziari pubblicati siano stati redatti su basi affidabili,
- affermare che la gestione finanziaria della Corte dei conti è conforme ai regolamenti vigenti.

I regolamenti vigenti sono:

- il regolamento finanziario del 21 dicembre 1977, applicabile al bilancio generale delle Comunità europee, modificato da ultimo dal regolamento (CE, CECA, Euratom) n. 762/2001 del Consiglio del 9 aprile 2001,
- il regolamento (Euratom, CECA, CE) n. 3418/93 della Commissione, del 9 dicembre 1993, che stabilisce le modalità di esecuzione del regolamento finanziario del 21 dicembre 1977, modificato dal regolamento (CE) n. 1687/2001 della Commissione del 21 agosto 2001,
- le norme interne della Corte dei conti europea per l'esecuzione del bilancio della Corte, adottate in virtù della decisione 97-47 della Corte del 4 dicembre 1997 (modificata da ultimo dalla procedura scritta n. 3/97 del 16 gennaio 1998).

I regolamenti del Consiglio e della Commissione sopracitati sono abrogati al 1° gennaio 2003 e sono sostituiti, rispettivamente, dal regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, per il regolamento finanziario, e dal regolamento (CE, Euratom) n. 2342/2002 della Commissione, del 23 dicembre 2002, per le relative disposizioni di applicazione.

Il nostro esame ha riguardato in particolare l'ambiente di controllo, la valutazione dei rischi, le attività di controllo, i sistemi informatici e di comunicazione nonché le procedure applicate dalla direzione della Corte dei conti europea. Alla prima fase descrittiva ha fatto seguito una fase di valutazione delle procedure, mediante verifiche a campione dei documenti giustificativi e colloqui in contraddittorio con il personale. La natura e la portata delle verifiche sono state stabilite in funzione della nostra valutazione dell'ambiente di controllo. Riteniamo che i nostri lavori di revisione costituiscano una base ragionevole per le conclusioni da noi formulate sulle procedure, la sana gestione finanziaria e sul sistema di controllo interno della Corte dei conti europea.

A nostro parere, l'applicazione delle vigenti norme di controllo interno garantisce una buona realizzazione degli obiettivi operativi, l'elaborazione di rendiconti finanziari attendibili e la conformità al quadro regolamentare.

Lussemburgo, il 28 luglio 2003.

KPMG Audit

Revisori d'impresa

S. NYE

Rendiconti finanziari al 31 dicembre 2002

Bilanci al 31 dicembre 2002 e 2001

	Note	2002	2001
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	2	454	128
Immobilizzazioni materiali	2	31 222	24 367
Terreni e fabbricati		12 289	13 248
Impianti, macchine e attrezzi		279	253
Mobilio e parco autoveicoli		409	385
Materiale informatico		550	391
Immobilizzazioni materiali in corso, anticipi e acconti versati su immobilizzazioni materiali		17 695	10 090
Immobilizzazioni finanziarie	3	577	289
Altre immobilizzazioni finanziarie		577	289
Scorte	4	169	132
Crediti a breve termine	5	499	763
Crediti correnti		211	216
Crediti vari		288	547
Attivo disponibile		843	946
Conti transitori		—	16
	Totale attivo	33 764	26 641
PASSIVO			
Capitali propri	6	31 928	24 559
Risultato economico dell'esercizio		7 369	4 049
Risultati riportati dagli esercizi precedenti		24 559	20 510
Debiti a lungo termine	7	88	87
Altri debiti a lungo termine		88	87
Debiti a breve termine	7	1 637	1 695
Altri debiti finanziari a breve termine		48	31
Debiti correnti		1 589	1 664
— Istituzioni e organismi comunitari		902	980
— Creditori vari		687	684
Conti transitori		111	300
	Totale passivo	33 764	26 641

Le note in allegato costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Stato del risultato economico al 31 dicembre 2002

	Note	2002	2001	(migliaia di euro)
Adeguamenti di segno positivo				
Diminuzione di oneri: aumento dell'attivo				
— Immobilizzazioni immateriali	2	502	146	
— Immobilizzazioni materiali	2	8 531	5 617	
— Scorte		37	7	
Recuperi di ammortamenti	2	436	122	
Proventi derivanti da diritti di bilancio acquisiti nel corso dell'esercizio e non riscossi	8	188	92	
	<i>Total</i>	<i>9 694</i>	<i>5 984</i>	
Adeguamenti di segno negativo				
Diminuzione di proventi: diminuzione dell'attivo				
— Immobilizzazioni materiali	2	447	157	
— Riscossione dei diritti accertati nel corso degli esercizi precedenti	9	69	28	
Dotazioni per ammortamenti	2	1 842	1 706	
Oneri non di bilancio	10	(33)	44	
	<i>Total</i>	<i>2 325</i>	<i>1 935</i>	
Risultato economico dell'esercizio	6	7 369	4 049	

Le note in allegato costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Stato delle entrate e delle spese per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2002 e 2001

	Note	2002	2001	(migliaia di euro)
Entrate				
Contributo proveniente dalle entrate generali delle Comunità europee		65 020	58 393	
Entrate proprie della Corte dei conti europea	11	9 695	9 112	
— Prelievi e canoni comunitari trattenuti sulle retribuzioni		1 118	1 546	
— Entrate provenienti dal funzionamento amministrativo	13	35	6	
— Entrate varie		75 868	69 057	
	<i>Totale entrate</i>			
Spese	12, 15			
Spese concernenti le persone facenti parte dell'istituzione				
— Membri dell'istituzione		7 102	5 916	
— Personale in attività di servizio		50 022	47 998	
— Missioni e trasferte		2 211	1 932	
— Altre		1 442	1 337	
		60 777	57 183	
Spese di funzionamento				
— Spese immobiliari		10 450	7 775	
— Spese relative all'informatica		1 646	1 078	
— Beni mobili e spese accessorie		650	565	
— Funzionamento amministrativo corrente		509	496	
— Pubblicazioni e informazione		1 186	1 213	
— Altre	13	725	434	
	<i>Totale spese</i>			
Saldo di gestione dell'esercizio	14	(75)	313	

Le note in allegato costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Nota ai rendiconti finanziari al 31 dicembre 2002

PRINCIPI CONTABILI

1. La tenuta della contabilità della Corte dei conti europea e la compilazione dei rendiconti finanziari sono conformi alle disposizioni del regolamento finanziario del 21 dicembre 1977, modificato da ultimo dal regolamento (CE, CECA, Euratom) n. 762/2001 del Consiglio, del 9 aprile 2001, e del regolamento (Euratom, CECA, CE) n. 3418/93 della Commissione del 9 dicembre 1993, modificato dal regolamento (CE) n. 1687/2001 della Commissione, del 21 agosto 2001, che stabilisce le modalità di esecuzione di alcune disposizioni del regolamento finanziario.

In conformità dell'articolo 136 delle predette modalità di esecuzione, i rendiconti finanziari sono presentati secondo i principi contabili, tra cui in particolare i principi fissati dalle direttive del Consiglio, tranne quando un regolamento disponga altrimenti.

BILANCIO FINANZIARIO

2. **Immobilizzazioni immateriali e materiali**

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono valutate in base al valore di acquisto in moneta nazionale e convertito in euro al tasso contabile in vigore al momento dell'acquisto.

Il costo di acquisto dei terreni e il valore netto, calcolato dopo ammortamento, delle altre immobilizzazioni sono registrati all'attivo per tutta la durata del loro utilizzo.

Per le immobilizzazioni materiali diverse da terreni e fabbricati, nei conti dell'attivo immobilizzato vengono iscritti solo i beni di valore pari o superiore a 420 euro a seguito della decisione della Commissione, del 16 novembre 2000, sull'attualizzazione, con effetto a decorrere dal 1º gennaio 2000, degli importi di cui al regolamento (Euratom, CECA, CE) n. 3418/93 recante modalità di esecuzione del regolamento finanziario.

La Corte dei conti europea ha calcolato l'ammortamento delle proprie immobilizzazioni ai sensi del regolamento (CE) n. 2909/2000 della Commissione, del 29 dicembre 2000, relativo alla gestione contabile delle immobilizzazioni non finanziarie delle Comunità europee.

Alla fine dell'esercizio, le variazioni di valore e i dati di ammortamento, calcolati secondo il metodo lineare e per anno completo, si presentano come segue:

	Terreni e fabbricati	Impianti, macchine e attrezzature	Mobilio e parco autoveicoli	Materiale informatico	Immobilizzazioni in corso e acconti versati	(migliaia di euro)
<i>Valore di acquisto</i>						
Alla fine dell'esercizio precedente	24 560	1 109	1 450	2 038	10 090	39 247
Variazioni dell'esercizio:						
— Acquisti	—	217	216	493	7 605	8 531
— Cessioni e ritiri dall'inventario	—	(56)	(230)	(161)	—	(447)
— Altri adeguamenti	—	8	(4)	(4)	—	—
Alla fine dell'esercizio	24 560	1 278	1 432	2 366	17 695	47 331
<i>Ammortamenti e rettifiche di valore</i>						
Alla fine dell'esercizio precedente	(11 312)	(856)	(1 065)	(1 647)	—	(14 880)
Variazioni dell'esercizio:						
— Registrate	(959)	(184)	(197)	(326)	—	(1 666)
— Annullate a seguito di cessioni e ritiri dall'inventario	—	48	230	151	—	429
— Altri adeguamenti	—	(7)	9	6	—	8
Alla fine dell'esercizio	(12 271)	(999)	(1 023)	(1 816)	—	(16 109)
<i>Valore contabile netto alla fine dell'esercizio</i>	12 289	279	409	550	17 695	31 222

Le immobilizzazioni in corso prevedono un importo di 17 695 311 euro relativo al progetto di ampliamento immobiliare della Corte.

Nella rubrica immobilizzazioni immateriali sono inclusi i pacchetti software acquistati e coperti da una «site licence» o da un contratto grandi clienti.

		(migliaia di euro)
		Programmi informatici
<i>Valore di acquisto</i>		
Alla fine dell'esercizio precedente		264
<i>Variazioni dell'esercizio:</i>		
— Acquisti dell'esercizio		502
Alla fine dell'esercizio		766
<i>Ammortamenti e riduzioni di valore</i>		
Alla fine dell'esercizio precedente		(136)
<i>Variazioni dell'esercizio:</i>		
— Registrate		(176)
Alla fine dell'esercizio		(312)
Valore contabile netto alla fine dell'esercizio		454

4. Scorte

Le scorte comprendono forniture di ufficio e altri beni di consumo valutati al prezzo delle ultime consegne. Il costo di acquisto, quando espresso in monete nazionali, è convertito in euro al tasso contabile applicato per la formazione del bilancio.

5. Crediti

Alla fine dell'esercizio, la rubrica «Crediti correnti» è così composta:

(migliaia di euro)		
	2002	2001
Crediti di istituzioni ed organismi comunitari	166	146
Debitori vari	45	70
Totale	211	216

3. Immobilizzazioni finanziarie

La rubrica «Altre immobilizzazioni finanziarie» comprende il capitale circolante costituito, rispettivamente, a favore dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee e del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea.

(migliaia di euro)			
	Valore di acquisto al 31.12.2001	Variazioni dell'esercizio	Valore di acquisto al 31.12.2002
<i>Garanzie e anticipi versati</i>			
1. Garanzie	1	—	1
2. Anticipi versati	288	288	576
Totale	289	288	577

A titolo dell'esercizio 2002 non si registra alcuna riduzione di valore.

6. Capitali propri

Per l'esercizio 2002, l'importo dei capitali propri comprende il risultato economico dell'esercizio e i risultati riportati dagli esercizi precedenti.

Il risultato economico dell'esercizio si compone del risultato dell'esecuzione del bilancio dell'esercizio e del risultato degli adeguamenti.

Il risultato dell'esecuzione del bilancio dell'esercizio può essere determinato solo a livello del consolidamento dei rendiconti finanziari da parte della Commissione europea.

Per le altre istituzioni, il risultato economico dell'esercizio si limita di conseguenza alla somma degli adeguamenti di segno positivo e negativo registrati nei conti degli oneri e dei proventi non di bilancio.

7. Debiti

7.1. Debiti a lungo termine

Gli «Altri debiti a lungo termine» comprendono la parte degli onorari trattenuta a titolo di garanzia di esecuzione per i servizi prestati da architetti e ingegneri nell'ambito della realizzazione dell'ampliamento dell'edificio della Corte.

7.2. Debiti a breve termine

La voce «Altri debiti finanziari a breve termine» comprende i pagamenti effettuati a titolo dell'articolo 6 del regolamento finanziario, tra il 1° e il 15 gennaio dell'esercizio successivo (in precedenza «Pagamenti pendenti»).

La voce «Istituzioni e organismi comunitari» comprende somme dovute alla Cassa malattia delle Comunità europee nonché il saldo di gestione da riportare all'esercizio successivo.

La voce «Creditori vari» comprende principalmente importi dovuti a titolo dei contributi previdenziali e assicurativi per il personale nonché spese di missioni in attesa di fatturazione da parte dell'organismo emittente della carta di credito.

8. Proventi derivanti da diritti di bilancio acquisiti nel corso dell'esercizio e non riscossi

Questa voce concerne le entrate accertate nel corso dell'esercizio esaminato e non ancora riscosse.

9. Riscossione dei diritti accertati nel corso degli esercizi precedenti

Questa voce concerne le entrate accertate in occasione di un esercizio precedente, riscosse e contabilizzate nel corso dell'esercizio esaminato.

10. Oneri non di bilancio

Questa voce riguarda la variazione a livello delle spese varie la cui imputazione al bilancio non ha potuto materialmente aver luogo.

ENTRATE E SPESE

11. Entrate proprie della Corte dei conti europea

Le entrate proprie della Corte dei conti europea sono contabilizzate sulla base degli importi effettivamente percepiti nel corso dell'esercizio.

La rubrica «Entrate derivanti dal funzionamento amministrativo» comprende principalmente:

- le entrate derivanti dalla pubblicazione delle relazioni e dei pareri della Corte dei conti europea nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*,
- il versamento di riserve attuariali da parte degli istituti pensionistici e previdenziali nazionali a titolo del trasferimento di diritti a pensione dei funzionari.

12. Spese

Le spese dell'esercizio che figurano nello «Stato delle entrate e delle spese» rappresentano i pagamenti effettuati a carico degli stanziamenti dell'esercizio e degli stanziamenti riportati dall'esercizio precedente in virtù delle disposizioni regolamentari applicabili in materia.

Ai sensi dell'articolo 6, sesto comma, del regolamento finanziario, vengono contabilizzate nell'ambito di un esercizio le spese il cui ordine di pagamento sia pervenuto al controllore finanziario entro il 31 dicembre ed al contabile entro il 10 gennaio successivo, sempre che tali spese siano state pagate dal contabile entro il 15 gennaio.

13. Differenze di cambio

I profitti e le perdite di cambio sono iscritti rispettivamente nelle rubriche «Entrate varie» e «Spese di funzionamento — Altre» dello stato delle entrate e delle spese.

14. Saldo di gestione dell'esercizio

Il saldo di gestione dell'esercizio è determinato dalla differenza tra la totalità delle entrate dell'esercizio e le spese a fronte di stanziamenti propri dell'esercizio e di stanziamenti riportati dall'esercizio precedente.

L'evoluzione del saldo di gestione da riportare all'esercizio successivo può essere dettagliata nel modo seguente:

	(migliaia di euro)	
	2002	2001
Saldo di gestione riportato dagli esercizi precedenti	778	465
Saldo di gestione dell'esercizio	(75)	313
Saldo di gestione da riportare all'esercizio successivo	703	778

15. Esecuzione del bilancio

L'esecuzione del bilancio dell'esercizio 2002 si suddivide in esecuzione a fronte di stanziamenti riportati ed esecuzione a fronte di stanziamenti dell'esercizio.

- a) Gli stanziamenti riportati rappresentano, da un lato, l'insieme degli impegni contratti ma non liquidati prima della chiusura dell'esercizio e a carico della Corte e, dall'altro, gli stanziamenti che formano oggetto di una decisione di riporto da parte dell'autorità di bilancio. Gli stanziamenti riportati dall'esercizio precedente e non eseguiti nel corso dell'esercizio successivo vengono annullati:

	(migliaia di euro)		
	Stanziamenti riportati dal 2001 al 2002	Pagamenti	Stanziamenti annullati
Spese concernenti le persone facenti parte dell'istituzione			
— Membri dell'istituzione	74	59	15
— Personale in attività di servizio	70	67	3
— Missioni e trasferte	647	620	27
— Altre	390	347	43
	1 181	1 093	88
Spese di funzionamento			
— Spese immobiliari	7 848	7 840	8
— Spese relative all'informatica	111	110	1
— Beni mobili e spese accessorie	148	144	4
— Funzionamento amministrativo corrente	228	178	50
— Pubblicazioni e informazione	835	764	71
— Altre	306	290	16
	9 476	9 326	150
<i>Total</i>	10 657	10 419	238

- b) L'esecuzione degli stanziamenti dell'esercizio rappresenta i pagamenti eseguiti a carico degli stanziamenti impegnati. Il saldo non liquidato degli impegni può essere riportato all'esercizio successivo. Gli stanziamenti non impegnati alla fine dell'esercizio vengono, di norma, annullati:

	Stanziamenti dell'esercizio	Impegni a carico dell'esercizio	Pagamenti	Stanziamenti riportati al 2003	Stanziamenti annullati
Spese concernenti le persone facenti parte dell'istituzione					
— Membri dell'istituzione	7 231	7 074	7 043	31	157
— Personale in attività di servizio	50 898	50 029	49 955	74	869
— Missioni e trasferte	2 379	2 091	1 591	500	288
— Altre	1 798	1 698	1 095	603	100
	62 306	60 892	59 684	1 208	1 414
Spese di funzionamento					
— Spese immobiliari	14 759	14 694	2 610	12 084	65
— Spese relative all'informatica	2 447	2 447	1 536	911	—
— Beni mobili e spese accessorie	695	667	506	161	28
— Funzionamento amministrativo corrente	560	544	331	213	16
— Pubblicazione e informazione	2 206	2 195	422	1 773	11
— Altre	606	564	435	129	42
	21 273	21 111	5 840	15 271	162
<i>Total</i>	83 579	82 003	65 524	16 479	1 576

Il totale dei pagamenti eseguiti mediante stanziamenti riportati (10 419 000 euro) e stanziamenti dell'esercizio (65 524 000 euro) ammonta a 75 943 000 euro e corrisponde al totale delle spese che figurano nello stato delle entrate e delle spese relativo all'esercizio 2002.
